

Codice DB1408

D.D. 28 novembre 2013, n. 2921

Autorizzazione ad eseguire lavori di manutenzione idraulica, consistenti nella rimozione e taglio di piante divelte e instabili a seguito della tromba d'aria del 29/07/2013, lungo il fiume Bormida di Millesimo, nel tratto ricadente nel territorio del Comune di Vesime (At). (rif. AT TG 107). Richiedente: Comune di Vesime (At).

Con nota n. 0003440 in data 17/10/2013 (ns. prot. n. 65496 del 24/10/2013) il Comune di Vesime (At), con sede in P/zza Vittorio Emanuele II, n. 11 - 14059 Vesime (At) C.F./P.IVA 00191060052, ha presentato istanza intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica del Fiume Bormida di Millesimo, per l'intero tratto ricadente nel territorio comunale, a seguito dei gravi danni provocati dalla tromba d'aria abbattutasi in data 29/07/2013.

All'istanza sono allegati la cartografia in scala 1:10.000 e la relazione tecnica a firma del Tecnico Comunale, in base alle quali è prevista la realizzazione dell'intervento di che trattasi consistente, tramite il coinvolgimento di una ditta specializzata e di soggetti idonei individuati, nella rimozione di alberi divelti caduti nel fiume e altri sradicati ed instabili che interferiscono con il regolare deflusso delle acque e possono costituire grave pericolo in caso di piene del corso d'acqua.

In data 06.11.2013 è stata effettuata visita in sopralluogo, da parte di funzionari incaricati di questo Settore Decentrato Opere Pubbliche al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo l'esecuzione dei lavori in argomento è ritenuta urgente ed indifferibile per il ripristino dell'efficienza idraulica del corso d'acqua ed è da intendersi come intervento di manutenzione idraulica da eseguirsi in applicazione dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale.

Poiché l'intervento interferisce con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04.11.1938), al n. 02, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998;
- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la L.R. n. 12 del 18.05.2004 e il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06.12.2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n.17 del 12/08/2013 – Allegato A;
- vista la D.C.R. 144-3789 del 31/01/2012 e la D.D.n. 3150 del 11/12/2012;
- vista la L.R. n. 4 /2009 e relativo regolamento regionale n. 2/R/2013 di modifica al regolamento n. 8/R/2011.

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Vesime (At), con sede in P/zza Vittorio Emanuele II, n. 11-14059 Vesime (At) C.F./P.IVA 00191060052, ad eseguire, avvalendosi di una ditta specializzata e di soggetti idonei dallo stesso individuati, l'intervento di manutenzione idraulica con taglio e rimozione di alberi divelti o instabili presenti sulle sponde e nell'alveo del fiume Bormida di Millesimo, per l'intero tratto ricadente nel territorio comunale, secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il taglio della vegetazione forestale dovrà interessare le sponde e l'interno dell'alveo attivo ed in particolare la vegetazione che possa costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica, o che possa essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena;
- durante le operazioni di taglio, esbosco e raccolta non dovranno essere danneggiate le restanti piante ed il relativo novellame;
- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla Legge n. 4 del 10.02.2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21.02.2013, in particolare art. 37 bis e circolare regionale n. 41560 del 06/06/2013;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire a lavori ultimati le pertinenze demaniali interessate dai lavori;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori dall'alveo o di movimentare gli stessi nell'alveo, di sradicare le ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- è altresì vietata l'esecuzione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica nonché l'altimetria delle sponde e dello stato dei luoghi ;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- la presente autorizzazione ha validità **di mesi 18 (diciotto)** a decorrere dalla data di notifica all'interessato del presente atto, nel rispetto dei limiti temporali e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il Comune di Vesime dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio della vegetazione sulle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale nonché il Sindaco, dovranno provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Vesime è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e

spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Trattandosi di intervento di manutenzione idraulica ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 - Allegato A, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, ma sarà unicamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno